



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC GOBETTI

MIIC8EQ003

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC GOBETTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0008678/U** del **19/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2024** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 8 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 16 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 33 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto comprensivo Gobetti è uno dei due istituti comprensivi presenti sul territorio di Trezzano sul Naviglio. Situato nella zona sud ovest del paese, è composto da due plessi di scuola dell'infanzia, due di scuola primaria e uno di scuola secondaria di primo grado, anche sede amministrativa.

La condizione socio economica e culturale delle famiglie è eterogenea e le aspettative dei genitori sono diversificate nei tre ordini di scuola, anche se prevale in tutti la richiesta di adeguata preparazione al successivo grado di istruzione.

Nella scuola dell'infanzia è forte l'attenzione al benessere psico-fisico del bambino, nella scuola primaria e secondaria, pur prevalendo la preoccupazione per una buona preparazione culturale, emerge in maniera sempre più forte l'attenzione alla qualità del rapporto educativo e delle esperienze formative.

Il numero delle famiglie non italofone è in costante crescita, l'attenzione dell'Istituto è pertanto rivolta alla promozione di percorsi volti a favorire l'integrazione, l'arricchimento e il reale scambio interculturale.

La scuola si pone in posizione di ascolto accogliendo le istanze di ognuno e assumendo decisioni che sempre sono volte a tutelare l'intera comunità scolastica.

La scuola ha contatti con tutte le agenzie educative del territorio, con cui stabilisce una rete sinergica di collaborazione. **La collaborazione con il Comune, con le associazioni del territorio e dei comuni limitrofi e con l'Associazione Genitori, offre alla scuola la possibilità di ampliare l'offerta formativa e di arricchire le esperienze curricolari.** Inoltre, l'istituto collabora in rete con altre istituzioni scolastiche per l'ampliamento dell'offerta formativa.

ISTITUTO COMPrensivo STATALE "PIERO GOBETTI"



<https://www.icsgobetti.edu.it/la-scuola/>

Sede principale, uffici di direzione e segreteria amministrativa e didattica

Codice Meccanografico: MIIC8EQ003

Sito web: www.icsgobetti.edu.it

Indirizzo: via Tintoretto n.9, Trezzano sul Naviglio

indirizzo mail: miic8eq003@istruzione.it

posta certificata: miic8eq003@pec.istruzione.it

telefono: 02 4456971- 02 48401956



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"P. Gobetti"



telefono: 024456971

Sito web: www.icsgobetti.edu.it

Indirizzo: via Tintoretto n.9, Trezzano sul Naviglio

Codice Meccanografico: MIMM8EQ014

SCUOLA PRIMARIA



"M. Brutto"



Codice Meccanografico: MIMM8EQ014

Indirizzo: via Tintoretto n.9, Trezzano sul Naviglio

Sito web: www.icsgobetti.edu.it

telefono: 024456971

SCUOLA PRIMARIA

"Papa Giovanni XIII"



Codice Meccanografico: MIEE8EQ015

Indirizzo: via Manzoni, Trezzano sul Naviglio

Sito web: www.icsgobetti.edu.it

telefono: 024459133

SCUOLA DELL'INFANZIA

"M. Brutto"



telefono : 024453722

Sito web: www.icsgobetti.edu.it

Indirizzo: via Malibran, Trezzano sul Naviglio

Codice Meccanografico: MIAA8EQ01X

SCUOLA DELL'INFANZIA

"Via Verdi"



telefono: 024452785

Sito web: www.icsgobetti.edu.it

Indirizzo: via Verdi, Trezzano sul Naviglio

Codice Meccanografico: MIAA8EQ021



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Dal Rapporto ET 2020, presentato al Consiglio dei ministri il 10 febbraio 2012:

"I sistemi di istruzione e formazione devono essere modernizzati per rafforzare la loro efficacia e qualità e per permettere alle persone di acquisire quelle abilità e competenze delle quali hanno bisogno per riuscire nel mercato del lavoro. Questo aiuterà le persone ad affrontare le sfide attuali e future ... migliorerà la competitività dell'Europa e genererà crescita e lavoro"

Nell'era della globalizzazione la scuola deve essere organizzata in maniera da permettere ai suoi studenti/esse di prepararsi ad entrare in un mondo che cambia; è necessario quindi porre al centro e come motore del suo percorso principi fondamentali di conoscenza, equità, sostenibilità, inclusione, cittadinanza attiva, dedicando tutte le energie ai processi di acquisizione delle competenze necessarie per il loro esercizio. In uno scenario europeo condiviso e sostenuto ai livelli nazionali, la declinazione degli obiettivi europei per l'istruzione e la formazione sono lo sfondo entro il quale la scuola si rinnova. La definizione di scuola del 21esimo secolo è infatti solo la prima tappa di un impegno e di una prospettiva di ruolo ben più ampio, per l'istruzione e la formazione, che si è sviluppata nel tempo.

Per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto terrà in considerazione:

- **Il rispetto dell'unicità della persona**

La Scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

- **La significatività degli apprendimenti**

La significatività degli apprendimenti si collega alla selezione attenta dei nuclei fondanti dei saperi e sulle strategie di insegnamento - apprendimento che consentono una comprensione profonda degli argomenti. Fattori che incidono sulla significatività sono la motivazione, la passione della conoscenza, il senso di autoefficacia; l'orientamento alla competenza; la mediazione culturale.

- **La promozione della qualità dell'azione didattica**



L'innovazione didattica - educativa si realizza attraverso una progettualità fondata su una didattica per competenze, per la valutazione sull'introduzione di prove di verifica standard comuni, e sull'adozione della certificazione delle competenze così come previsto dal modello ministeriale.

- Promuoverà lo sviluppo dei seguenti **obiettivi formativi**:

- Sviluppare tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, per garantire il successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti dell'Istituto.
- Realizzare azioni di recupero per alunni/e in difficoltà.
- Attivare percorsi personalizzati per alunni/e con BES.
- Fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future.
- Guidare tutti gli alunni/e verso la realizzazione di un proprio progetto di vita, valorizzandone le potenzialità e i propositi individuali.
- Garantire l'acquisizione delle competenze per il proseguimento degli studi.

Per il raggiungimento degli obiettivi suindicati, l'Istituto metterà in atto azioni e percorsi di lavoro finalizzati a:

- consolidare l'utilizzo di standard di valutazione e assumere quali documenti e strumenti fondamentali il Curricolo Verticale di Istituto, il Curricolo per lo sviluppo delle competenze digitali, il Curricolo di Ed. Civica.
- Promuovere l'innovazione didattica-educativa e la didattica per competenze.
- Adottare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo.
- Potenziare e diffondere l'utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento.
- Promuovere la continuità e l'orientamento, attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità.
- Potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Sviluppare le competenze digitali.
- Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione



dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, l'implementazione di comportamenti rispettosi della legalità, della sostenibilità ambientale, dell'uso consapevole e sicuro della rete.

L'istituto si impegna a mettere in campo azioni concrete e mirate volte al miglioramento del successo formativo di ciascun allievo ed individua le priorità strategiche e gli obiettivi di processo ad esse correlate facendo riferimento:

- all'analisi dei dati inseriti nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) redatto annualmente;
- alle indicazioni esplicitate nell'atto di indirizzo redatto dal Dirigente Scolastico, che orientano la pianificazione, l'organizzazione e la gestione dell'azione pedagogico-didattica dell'istituzione scolastica.

Dall'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico

...Nel prossimo triennio occorre continuare a perseguire il processo di miglioramento avviato negli anni precedenti e che ha come finalità quella di assicurare ai nostri ragazzi da una parte un'istruzione di qualità, dall'altra il loro "benessere". Ciò sarà possibile se ciascuno di noi, comunità educante, nella specificità dei compiti e delle competenze, diventerà sempre più consapevole di essere parte attiva di questo processo che deve necessariamente basarsi sulla collaborazione, la responsabilità, l'autoanalisi, l'innovazione, il confronto e l'apertura al territorio.

L'azione della nostra scuola si baserà, pertanto, sul rispetto reciproco di tutte le persone che compongono la comunità scolastica, che vede al centro l'alunno con i suoi tempi e i suoi stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini (Art. 1, comma 1, L. 107/2015).

Le aree che impegneranno la nostra comunità educante saranno le seguenti:

- curare il benessere psicofisico degli alunni ascoltandoli e rispondendo ai loro bisogni con percorsi individualizzati e personalizzati che li aiutino a rafforzare i livelli di autostima;
- innalzare il livello di competenze adottando strategie innovative e motivanti basate su una



didattica per competenze, rimodulando piani, contenuti, tempi e obiettivi di apprendimento, per condurre al successo formativo ciascun alunno avvalendosi anche delle nuove tecnologie.

Alla luce di quanto detto, le priorità dell'IC Piero Gobetti per il periodo 2025-2028 saranno:

1. Promuovere il benessere a scuola
2. Innalzare il livello delle competenze degli alunni
3. Incentivare il raccordo fra i tre ordini di scuola
4. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
5. Promuovere la valorizzazione del personale scolastico quale leva strategica per la crescita della qualità della scuola
6. Valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva e aperta al territorio
7. Promuovere processi di autovalutazione, di valutazione del sistema e di accountability

La definizione degli obiettivi di processo a breve termine e dei traguardi a lungo termine relativi alla triennalità 2025-28, parte integrante del Piano Di Miglioramento, saranno determinati dalla verifica dei dati emersi dalla Rendicontazione Sociale relativa alla triennalità 2022-25 e dalla valutazione dei bisogni formativi rilevati attraverso il Rapporto di Autovalutazione.

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Gli aspetti innovativi che caratterizzano le azioni didattiche del nostro istituto si focalizzano sull'utilizzo della didattica per competenze con l'elaborazione di unità di apprendimento interdisciplinari volte a promuovere il ruolo attivo e l'autonomia degli alunni. A partire dal curricolo d'istituto i docenti individuano esperienze di apprendimento efficaci, scelte didattiche significative e strategie idonee, privilegiando metodologie attive e innovative. L'istituto, consapevole dell'importanza di una educazione alla multiculturalità, promuove azioni finalizzate alla valorizzazione e al potenziamento linguistico attraverso il progetto internazionalizzazione, che prevede i seguenti percorsi formativi:

-progetto Erasmus+ Small-scale, che nasce dall'esigenza di aprire la scuola a nuove realtà, diverse dal contesto locale, offrendo occasioni di confronto personale, sociale e culturale, attivate per mezzo di esperienze, contatti internazionali ed esperienze di mobilità per le studentesse e gli studenti della



scuola secondaria di primo grado.

- Potenziamento della lingua inglese, che prevede l'attuazione di percorsi dedicati al conseguimento delle certificazioni linguistiche.

-Progetto e-Twinning: il nostro istituto ha ottenuto il riconoscimento di scuola e-twinning grazie alle numerose e partecipate iniziative che hanno coinvolto tutti gli ordini di scuola.

- CLIL- (Content and Language Integrate Learning), che propone un approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua inglese. Il CLIL è attuato in tutte le dieci classi quarte e quinte della scuola primaria e nella scuola secondaria.

L'istituto progetta e promuove azioni finalizzate alla creazione di ambienti didattici innovativi anche con l'introduzione delle nuove tecnologie, che offrono ampi elementi e spazi di azione per lo sviluppo di percorsi formativi significanti, orientati alla valorizzazione delle potenzialità di tutte le alunne e gli alunni della scuola. L'istituto è dotato da tempo di adeguate strutture multimediali collegate ad internet. Al fine di ampliare e potenziare la rete nell' Istituito è stata effettuata la cablaggio dei plessi con l'utilizzo delle risorse del progetto PON - FESR Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici".

Grazie all'adesione al progetto PON-FESR Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" tutte le classi della scuola secondaria e i plessi della scuola primaria sono stati dotati di monitor touch.

Sempre nell'ottica di realizzare ambienti didattici innovativi di apprendimento nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto è stato attivato un laboratorio multimediale (PON FESR Azione 13.1. 5 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"). Attraverso queste azioni gli alunni vengono avvicinati gradualmente all'uso delle tecnologie come strumenti di produzione e di aiuto nel processo di apprendimento/approfondimento collegate alle varie discipline, e come gioco e strumento espressivo. Il digitale facilita, inoltre, vie di ricerca personali, alimentando lo sviluppo del pensiero divergente e la propensione ad osservare i fenomeni da diversi punti di vista.

L'insegnamento digitale nel nostro istituto è stato sempre inteso come qualcosa da integrare pienamente nell'agire didattico quotidiano. La "scuola digitale" è pensata come trasversale alle diverse materie e prevede di adottare la dimensione BYOD che presuppone l'utilizzo dei dispositivi personali.

Lo scenario BYOD, sostenuto dal nuovo Piano Nazionale Scuola Digitale si propone di superare il modello laboratoriale realizzando in ogni aula un ambiente didattico digitalmente aumentato in cui



Le tecnologie possano essere utilizzate ogniqualvolta l'insegnante o gli studenti lo ritengano opportuno. Questo setting didattico risulta essere fortemente autoriale e inclusivo: gli studenti sono attivi nella produzione di contenuti digitali, personalizzano il proprio percorso e apprendono l'uso corretto e responsabile dei media digitali. Per consentire la piena realizzazione del BYOD la scuola, in collaborazione con le famiglie, dovrà adottare politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato, assicurando un uso "fluidico" degli ambienti di apprendimento tramite dispositivi uniformi, che garantiscano un controllato livello di sicurezza, con la possibilità di aprirsi a soluzioni flessibili e che includano la coesistenza sugli stessi dispositivi personali di occasioni sia di didattica, sia per la socialità (Azione#6-PNSD).

In quest'ottica, ogni alunno dovrà avere a disposizione un portatile le cui caratteristiche tecniche saranno comunicate dai docenti del team digitale. La scuola interverrà con l'assegnazione di pc in comodato d'uso, dietro richiesta e presentazione dell'ISEE, applicando i criteri definiti in consiglio di istituto.

Per l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) come da normativa, nell'istituto è presente il "team digitale" la cui azione è volta al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti e dei processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- potenziamento delle infrastrutture di rete.

Per l'attuazione del PSDN, sono previste tre grandi linee di attività sviluppate come segue:

- formazione interna: promuovere e approfondire un uso sempre più consapevole della piattaforma Google Workspace for Education; promuovere attività di coding e robotica educativa per lo sviluppo del pensiero computazionale.
- Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione di tutti gli studenti ad eventi didattici nazionali ed internazionali per la divulgazione del pensiero computazionale (es. - Hour of code - Code Week); promuovere la realizzazione di una cultura digitale condivisa consolidando "la comunità virtuale scolastica scuola - famiglia" attraverso la gestione della pagina Facebook d'Istituto che sia condivisione delle attività e delle iniziative svolte a scuola.



-Creazione di soluzioni innovative: consolidare il modello BYOD in tutte le classi dell'Istituto; introduzione di attività laboratoriali sistematiche di Coding e Robotica nella programmazione di classe.

L'Istituto adotta un curriculum digitale dove vengono declinate le abilità e le conoscenze utili al conseguimento dei traguardi di competenza interdisciplinari relativi all'apprendimento digitale. Tali traguardi concorrono, insieme allo sviluppo delle competenze di educazione civica, alla formazione di una cittadinanza digitale consapevole da parte di tutte le studentesse e gli studenti dell'istituto.

Nel nostro istituto, in tutti gli ordini di scuola viene adottato il Registro elettronico che ha permesso di incentivare il processo di dematerializzazione e di digitalizzazione della documentazione nel rapporto scuola-docenti, rendendo più snelle ed efficaci le interazioni del personale di segreteria, la gestione delle procedure e dei processi didattici e la comunicazione scuola-famiglia. Una buona comunicazione diventa così uno strumento essenziale per la realizzazione di un ambiente di lavoro cooperativo e stimolante, e per una partecipazione ampia al progetto educativo dell'Istituto.

Il nostro istituto, ha elaborato ed adotta, a partire dall'anno scolastico 21/22, una E-policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'E-policy, inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti. L'E-policy ha l'obiettivo di esprimere la nostra visione educativa e la proposta formativa, in riferimento alle tecnologie digitali. Nello specifico: l'approccio educativo alle tematiche connesse alle "competenze digitali", alla privacy, alla sicurezza online e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo; le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico; le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio; le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali. Attraverso l'E-policy il nostro Istituto si vuole dotare di uno strumento operativo a cui tutta la comunità educante dovrà fare riferimento, al fine di assicurare un approccio alla tecnologia che sia consapevole, critico ed efficace, e al fine di sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet. L'E-policy fornisce, quindi, delle linee guida per garantire il benessere in Rete, definendo regole di utilizzo delle TIC a scuola e ponendo le basi per azioni formative e educative su e con le tecnologie digitali, oltre che di sensibilizzazione su un uso consapevole delle stesse. Il documento di E-policy viene condiviso con tutta la comunità educante, ponendo al centro gli studenti e le studentesse e sottolineando compiti, funzioni e attività reciproche.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

ALLEGATI:

ATTO_INDIRIZZO_del_DS_al_COLLEGIO_GOBETTI_aass_2025-2028_(2) (1) (1).pdf



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

IL SUCCESSO FORMATIVO

Il successo scolastico degli alunni è frutto della sinergia fra tre "attori" fondamentali, come si evince dalla lettura del patto di corresponsabilità educativa:

- la scuola, chiamata ad individuare strategie rispettose dei diversi stili cognitivi, attenta a favorire la formazione dell'autostima degli alunni attraverso lo sviluppo della capacità di autovalutazione;
- la famiglia, chiamata a sostenere e supportare le linee educative della scuola, garantendo continuità all'azione educativa
- l'alunno/a, chiamato/a ad assolvere gli impegni di studio e ad essere elemento attivo e propositivo nella comunità scolastica.

L'analisi e la valutazione degli esiti di apprendimento hanno come finalità l'individuazione sia dei traguardi raggiunti, sia degli aspetti da migliorare. L'individuazione dei correttivi consente di indicare le azioni strategiche che i singoli "attori" dovranno intraprendere per ridurre o eliminare lo scostamento dal potenziale personale. L'insuccesso scolastico diventa così occasione per imparare a gestire le difficoltà con senso di responsabilità e a ricercare al proprio interno le risorse necessarie per il superamento dell'ostacolo, qualunque esso sia.

LA RILEVAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nelle scuole primaria e secondaria la rilevazione periodica degli apprendimenti avviene in tre fasi:

- iniziale:** volta ad individuare le abilità di partenza, indispensabili per impostare la programmazione;
- in itinere:** praticata dagli insegnanti di classe durante il corso dell'anno scolastico per monitorare la progressione negli apprendimenti delle alunne e degli alunni, e valutare l'efficacia delle scelte metodologiche e didattiche effettuate;
- a fine quadrimestre:** si riferisce alla rilevazione degli obiettivi raggiunti al termine del quadrimestre.

Nelle classi seconde e quinte ed in terza secondaria, vengono somministrate le prove Nazionali Invalsi



considerate dalla scuola parte integrante del curriculum valutativo.

Al termine di ogni quadrimestre le famiglie prendono visione, attraverso il registro elettronico, della scheda di valutazione che riporta sia le valutazioni disciplinari sia il giudizio globale riferito alle modalità di apprendimento ed al percorso di crescita degli alunni.

CARATTERISTICHE PECULIARI DEL PERCORSO DIDATTICO-FORMATIVO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia la progettualità educativa e didattica:

- è orientata allo sviluppo dei traguardi di competenza specifici per fascia di età;
- viene elaborata sulla base di osservazioni sistematiche;
- tiene in considerazione le condizioni specifiche (spazio, tempo, modalità, relazioni...) che consentono a tutte le bambine ed i bambini di co-costruire i loro apprendimenti.
- È finalizzata alla continuità didattica ed educativa di tutte le bambine ed i bambini, nel rispetto di tempi e modalità di approccio consone all'età di riferimento.

Nelle nostre scuole dell'infanzia il bambino è al centro della progettazione didattica nel rispetto delle sue fasi di sviluppo e dei suoi bisogni. Saltare questi passaggi può significare espropriare il bambino del diritto a crescere secondo i suoi tempi. In campo scientifico è risaputo che :

“le specie più intelligenti, quelle i cui individui sono in grado di rendere flessibile il proprio comportamento per adattarsi all'ambiente, sono le specie nelle quali l'infanzia è più prolungata, nelle quali cioè i membri adulti del gruppo concedono ai membri immaturi un tempo prolungato per occuparsi di cose che non hanno a che fare direttamente con la sopravvivenza” (Bondioli -1997).

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza, dalla scuola dell'infanzia al termine del ciclo di studi della scuola secondaria di primo grado ed è lo strumento che indirizza la progettazione delle attività didattiche e formative. Il curriculum verticale



d'istituto delinea il processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento delle studentesse e degli studenti, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Nella definizione e successiva realizzazione del curricolo verticale d'istituto, la scuola tiene in considerazione la continuità educativa e didattica, allo scopo di promuovere un percorso formativo unitario in grado di contribuire a uno sviluppo organico dell'esperienza educativa di tutti gli alunni. Alla realizzazione della continuità educativa e didattica contribuisce, con pari dignità e in ragione delle specifiche finalità, l'azione delle scuole di ogni ciclo. Il curricolo di scuola nel quale, per ogni disciplina, sono declinati i traguardi in termini di abilità e conoscenze necessarie per lo sviluppo delle competenze, è consultabile al seguente link:

Curricolo scuola dell'infanzia <https://www.icsgobetti.edu.it/documento/2253/>

Curricolo scuola primaria <https://www.icsgobetti.edu.it/documento/2242/>

Curricolo scuola secondaria <https://www.icsgobetti.edu.it/documento/curricoli-secondaria/>

Curricolo digitale verticale <https://www.icsgobetti.edu.it/documento/curricolo-digitale/>

INSEGNAMENTI ATTIVATI

SCUOLA DELL'INFANZIA : 40 ore settimanali

Organizzazione oraria:

-dalle 7.30 alle 8.00 SOLO per i bambini iscritti al servizio di pre -orario.

-Per TUTTI, con possibilità di scelta flessibile, senza preavviso :

- dalle 8.00 alle 8.30, primo ingresso
- dalle 9.00 alle 9.15, secondo ingresso

Orari di uscita:

-Su richiesta, previo accordo con le docenti della classe:

- alle 12.00 con rientro alle ore 14.00 per i bambini che pranzano a casa



- alle 13.00 per esigenze particolari

-Per TUTTI:

- dalle 16.00 alle 16.15

-SOLO per i bambini iscritti al post-orario a carico dell' Ente Comunale

- dalle 16.15 alle 18.00

Organizzazione didattica

La composizione delle classi prevede la presenza di bambini appartenenti a due fasce d'età, per consentire, durante le ore in cui sono presenti due docenti in compresenza, di dividere il gruppo classe nelle due fasce per svolgere attività mirate.

SCUOLA PRIMARIA : 40 ore settimanali

Organizzazione oraria:

-dalle 7.30 alle 8.30 SOLO per i bambini iscritti servizio di pre-orario

-Per TUTTI

- dalle 8.30 alle 10.20 attività didattica
- dalle 10.20 alle 10.40 ricreazione
- dalle 10.40 alle 12.30 attività didattica
- dalle 12.30 alle 14.30 consumazione pasto e ricreazione
- dalle 14.30 alle 16.30 attività didattica

-SOLO per i bambini iscritti al servizio di post-orario a cura dell' Ente Comunale

- dalle 16.30 alle 18.00

Organizzazione didattica

Il "team docente" è composto da:

- docenti di ambito linguistico antropologico
- docenti di ambito logico matematico
- docenti di Religione Cattolica/alternativa
- docenti di educazione motoria (nelle classi quarte e quinte)



L'insegnamento della lingua inglese è affidato o all'insegnante con certificate competenze linguistiche che opera sulla classe, o ad un insegnante specializzato assegnato dal MIUR alla scuola. Dalla classe quarta alla classe quinta l'insegnamento della lingua inglese è potenziato da attività CLIL.

L'insegnamento di educazione motoria nelle classi quarte e quinte, in applicazione delle disposizioni della legge n. 234/2021, dall'a.s. 22/23 è affidato a un docente specialista fornito di idoneo titolo di studio, assegnato all'organico dell'autonomia dell'istituto dal Ministero dell'Istruzione.

SCUOLA SECONDARIA

La scuola propone due modelli di funzionamento che si differenziano per il numero di ore settimanali di lezione:

- tempo ordinario, di 30 ore settimanali ripartite in cinque giorni
- tempo prolungato, di 36 ore settimanali ripartite in tre giorni di sei ore e due giorni (lunedì e giovedì) di nove ore comprensive di mensa

Il tempo scuola di 36 ore è garantito solo in presenza di un numero di iscritti non inferiore a 15.

La seconda lingua straniera offerta è il francese; in alternativa alla lingua francese viene offerto l'insegnamento della lingua spagnola solo se il numero di iscrizioni favorisce la formazione di una classe prima a fronte della formazione di tre classi di lingua francese.

Organizzazione oraria

-dalle 7.50 alle 9.40 attività didattica

- dalle 9:40 alle 9:50 intervallo
- dalle 9:50 alle 11:40 attività didattica
- dalle 11:40 alle 11:50 intervallo
- dalle 11:50 alle 13:50 attività didattica

Termine delle lezioni: ore 13.50

-Per le classi di tempo prolungato, il lunedì e il giovedì, l'orario è così integrato:

- dalle ore 13.50 alle 14.30 pausa pranzo
- dalle 14.30 alle 16.30 attività didattica

Termine delle lezioni: ore 16.30



ACCOGLIENZA

L'accoglienza è un momento altamente qualificante, nel quale ognuno ha bisogno di sentirsi accolto e accettato per poter iniziare un percorso scolastico in tutta serenità. L'accoglienza deve essere calda e premurosa, in modo tale che tutti possano costruire rapporti sociali con persone nuove ed è necessario che l'ambiente scolastico sia alla loro misura e sereno. Chi accoglie rende partecipe di qualcosa di proprio, si offre, si apre verso l'altro diventando un tutt'uno con lui. L'inserimento graduale delle alunne e degli alunni, la vicinanza costante dei docenti, la definizione di un curriculum di scuola che pone accento e attenzione alla fase di passaggio fra i tre ordini di scuola, è garanzia di un percorso scolastico integrato e continuativo, contraddistinto dal riconoscimento della diversità individuale, e del diritto di vivere la propria esperienza scolastica in un contesto formativo accogliente ricco di stimoli per lo sviluppo delle proprie potenzialità.

Nell'Istituto con opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni di tutte le sue componenti, è favorita l'accoglienza dei genitori e degli alunni/e, l'inserimento e l'integrazione, con particolare riguardo alla fase d'ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità, anche al fine di prevenire fenomeni di dispersione e abbandono.

Diverse sono le azioni di accoglienza promosse nell'istituto, in attività strutturate:

Nella fase iniziale:

- scuola aperta: visita della scuola e attività per i nuovi iscritti;
- colloqui conoscitivi al primo ingresso nel nostro istituto;

Fase inizio scuola:

- percorsi di inserimento e di conoscenza differenziati per ordine di scuola.

Durante l'anno:

- incontri calendarizzati con le famiglie.
- protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri.

CRITERI FORMAZIONE CLASSI E SEZIONI

Obiettivo : Formare gruppi classe eterogenei nella loro omogeneità

Responsabile : Dirigente Scolastico



Chi se ne occupa: commissione preposta su delega scritta del dirigente

- nelle scuole dell'infanzia: composta dai docenti delle sezioni che non accoglieranno i bambini di tre anni;
- nella scuola primaria: composta dai docenti delle classi seconde e dai docenti della scuola dell'infanzia;
- nella scuola secondaria: composta dai docenti delle classi quinte e dai professori della scuola secondaria non impegnati negli esami

quando si formano le classi:

- nelle scuole dell'infanzia: entro la prima settimana di giugno
- nella scuola primaria e secondaria di primo grado: entro la fine di giugno

Quando saranno comunicate agli utenti:

- nelle scuole dell'infanzia: contestualmente
- nelle scuole primaria e secondaria: la prima settimana di settembre

Criteri: proposti dalla dirigente, discussi ed approvati dal Collegio Docenti con delibera n°32 del 13/05/2024, adottati dal Cdi I con delibera n° 95 del 16/05/2024

- Procedere alla divisione dei bambini per trimestre di nascita e per sesso.
- Valutare caso per caso l'inserimento dei bambini/ragazzi con problemi o con disabilità o stranieri/nomadi
- Inserire i parenti in classi diverse. La richiesta di frequenza nella medesima classe deve essere motivata e/o documentata dai genitori e vagliata dalla Dirigente Scolastica e dalla Commissione preposta.
- Distribuire equamente i bambini provenienti dall'asilo nido (per la scuola dell'infanzia)
- Distribuire equamente gli alunni stranieri e NAI
- Distribuire equamente gli alunni che non hanno frequentato la scuola dell'infanzia.
- Fatti salvi i criteri sopra enunciati, evitare che in una classe sia presente un solo alunno che non si avvale dell'IRC, ma nel contempo distribuirli equamente nelle classi .
- Assegnare in modo equo tra le classi i bambini in base alla valutazione degli insegnanti (incompatibilità di carattere, autonomia, competenze, ecc.)

In allegato i criteri in caso di esubero iscrizioni

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLE USCITE DIDATTICHE



In coerenza con la C.M. n. 623 del 02.10.1996 e successive integrazioni, la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, arricchimento culturale, comunicazione e socializzazione. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani e culturali in forma di:

- lezioni all'aperto o presso musei e siti d'interesse storico- artistico;
- partecipazione ad attività teatrali;
- partecipazione ad attività o gare sportive;
- partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale;
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche;
- mobilità internazionale.

Si intendono per:

-uscite didattiche sul territorio: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune.

-Visite guidate: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e dei comuni territorialmente contigui;

-Viaggi di istruzione: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

Considerato che tutte le iniziative devono essere inquadrare nella programmazione didattica ed essere coerenti con gli obiettivi formativi della scuola, il Consiglio di Istituto ha deliberato i seguenti criteri per lo svolgimento delle uscite didattiche:

norme generali

-Il piano delle gite di istruzione è sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto.

-Le visite guidate sono autorizzate dal Dirigente Scolastico.



-I genitori sottoscrivono la richiesta annuale di partecipazione per le visite da effettuare all'interno del territorio.

-Le visite guidate e le gite di istruzione non dovranno superare nel corso dell'anno i seguenti tetti massimi di spesa:

- scuole dell'infanzia: tre anni € 50, quattro anni €70 , cinque anni €90
- Scuola primaria : prime € 90, seconde € 100, terze € 110, quarte € 120, quinte €270 .
- Scuola secondaria : prime € 120, seconde € 160, terze € 320

- Nel caso di assenza dell'alunno nel giorno della gita, non si potranno rimborsare le quote già pagate all'atto della prenotazione (quota pullman, guide...)

- Le gite con pernottamento sono previste per la quinta classe della scuola primaria e per la classe terza della scuola secondaria di primo grado.

Le famiglie potranno richiedere il contributo del Consiglio di Istituto, di norma pari al 50% della quota di partecipazione, che sarà erogato dietro presentazione di richiesta scritta e documentazione ISEE.

Visite guidate e viaggi di istruzione:

- è necessaria la richiesta dei genitori di partecipazione (in forma scritta).

- La gita di fine anno non viene limitata al territorio.

- Deve essere garantita la partecipazione di tutti gli alunni o almeno del 90% degli stessi.

- Su potere discrezionale del Dirigente Scolastico può essere autorizzato l'abbassamento del tetto del 90%; il Dirigente Scolastico informerà puntualmente il Consiglio di Istituto.

- Agli alunni che non partecipano deve essere garantita la normale frequenza scolastica in altra classe.

- Ogni alunno deve essere fornito di target di riconoscimento.



- Nessun alunno deve essere escluso dalla visita per motivi economici.
- Il rapporto adulto/alunni nella scuola primaria deve essere sempre di 1 a 15; la presenza del docente di sostegno è valutata dal Dirigente Scolastico.
- Il rapporto adulti/alunni nella scuola dell'infanzia deve essere di almeno 1 a 10; tale rapporto sarà garantito dalla presenza del personale docente e non docente in servizio.

REGOLAMENTI

L'istituto adotta regolamenti e protocolli condivisi che fissano le modalità logistiche e gestionali finalizzate a garantire l'attuazione del PTOF in base a criteri di trasparenza e coerenza.

Perché un REGOLAMENTO

La scuola è il luogo in cui si definiscono quotidianamente i processi di apprendimento degli studenti e dove si realizzano straordinarie opportunità di crescita intellettuale, di acquisizione di consapevolezza critica e di responsabilità. Al tempo stesso, nell'ambiente scolastico gli studenti si misurano con la fatica, gli errori, i momentanei insuccessi e le difficoltà che nascono dalle relazioni con i pari e gli adulti. Ne consegue che il rapporto con lo studio e la qualità delle relazioni influenzano, più o meno direttamente, la qualità della vita degli studenti stessi e il loro benessere. La scuola, in collaborazione con la famiglia, ha il compito di educare e di vigilare affinché tutti gli alunni possano vivere serenamente il loro processo di crescita e di apprendimento. Per tale motivo la scuola prevede specifiche norme di comportamento, e pone in essere misure educative e formative, per regolamentare la vita scolastica e arginare, o eliminare, ciò che potrebbe porsi come ostacolo al benessere dei singoli alunni. Il Patto Educativo di Corresponsabilità e il Regolamento scolastico sono strumenti ed espressioni di tale volontà.

LA RESPONSABILITÀ DISCIPLINARE DEGLI STUDENTI

a) Orari e frequenza

-Con l'inizio dell'attività didattica, in ogni scuola, è rigorosamente vietato l'ingresso senza autorizzazione.

-Le assenze e i ritardi devono essere rigorosamente giustificati dai genitori. I ritardi e le assenze reiterate saranno comunicati in direzione per i provvedimenti del caso.



Cit. Decreto Caivano: "...qualora le assenze ingiustificate del minore durante l'anno scolastico siano tali da costituire elusione dell'obbligo scolastico (assenze ingiustificate superiori a 15 giorni, anche non consecutivi; vale per la sola scuola dell'obbligo, non per l'infanzia).

- Le richieste di uscita anticipata devono essere presentate in forma scritta; gli alunni dovranno essere ritirati dai genitori o da persone delegate.
- L'eventuale ingresso posticipato deve essere comunicato preventivamente alle insegnanti di classe, per consentire la segnalazione al servizio mensa. Nella scuola dell'infanzia non è consentito l'ingresso posticipato oltre le ore 11.00.
- I permessi di uscita anticipata per terapie mediche possono essere rilasciati per l'intero anno scolastico o parte di esso, dietro richiesta della famiglia. Nella scuola dell'infanzia, l'uscita anticipata entro le ore 12, non prevede il rientro a scuola.
- Le famiglie devono indicare, nell'apposito modello, tutte le persone maggiorenni delegate al ritiro del minore.
- Nella scuola secondaria di primo grado, per non compromettere l'ammissione alla classe successiva o all'esame di licenza, come la norma prevede, gli alunni non devono superare il numero massimo di assenze previsto dalla normativa.
- È buona norma comunicare ai docenti le assenze prolungate oltre i dieci giorni; nella scuola dell'infanzia, dopo trenta giorni di assenza immotivata, si considera decaduta l'iscrizione per consentire l'ingresso di bambini in lista d'attesa.

b) Il cibo a scuola

- I pasti nei plessi sono erogati dal servizio di ristorazione scolastica individuato dal Comune;
- le ore di mensa fanno parte del tempo scuola (40 ore settimanali in primaria, 36 ore settimanali alla secondaria). Solo presentando documentazione gli alunni potranno non usufruire del servizio mensa;
- la richiesta di "dieta in bianco" in caso di indisposizione può essere presentata alla scuola, solo se la dieta è richiesta per non più di tre giorni consecutivi;
- in caso di malattia o indisposizione, dietro presentazione di certificazione medica, è possibile richiedere una dieta personalizzata o differenziata;
- tutte le richieste di dieta differenziata, sia per motivi di salute, sia per motivi etici e/o religiosi,



devono essere presentate all'Ufficio della Pubblica Istruzione del Comune;

-non è consentito, per motivi di igiene e sicurezza della salute dei bambini, distribuire agli alunni alimenti di qualsiasi genere e provenienza.

c) Materiale a scuola

- In caso di dimenticanza di materiale scolastico è rigorosamente vietato agli alunni chiamare i genitori per richiedere il suddetto materiale mancante.

- Durante le ore di lezione non può essere consegnato da parte dei genitori materiale didattico dimenticato a casa, fatta eccezione per le chiavi di casa e il pranzo, qualora l'alunna/o dovesse rimanere a scuola per i corsi pomeridiani.

d) Visite guidate e viaggi di istruzione.

- le visite guidate e le gite di istruzione programmate dalla scuola e approvate dal Consiglio di istituto, sono proposte alle famiglie che devono compilare il modulo di richiesta di partecipazione;

- in caso di assenza dell'alunno il genitore è tenuto a versare in ogni caso la quota prevista per il trasporto;

- i genitori possono richiedere un contributo massimo del 50% della quota richiesta, a fronte di presentazione di certificazione ISEE.

e) Comportamento degli alunni

-Gli alunni devono mantenere all'interno della scuola un contegno educato e rispettoso, evitando in qualunque momento giochi violenti e pericolosi.

-L'abbigliamento deve essere consono all'ambiente scolastico.

-Gli alunni devono accedere in palestra muniti di abbigliamento adeguato e di apposite scarpe.

-È vietato l'uso del cellulare; in caso l'alunno facesse uso del cellulare o lo tenesse acceso, l'insegnante è tenuto a ritirarlo. Il cellulare verrà consegnato ai genitori.

-Nella scuola secondaria di primo grado è vigente il Codice disciplinare inserito nel sito e nel diario degli alunni; - il corretto rispetto dell'edificio scolastico, dei suoi arredi, della strumentazione e del materiale è un irrinunciabile fatto di civiltà. L'alunno che ne arreca volontariamente danno è obbligato al risarcimento.



f) Le richieste delle famiglie

- Durante le riunioni e i colloqui, non è consentita la presenza dei bambini;
- dal momento in cui i bambini sono consegnati alla famiglia, la scuola non ha più responsabilità di vigilanza sul minore;
- le iniziative private (feste. ..) non possono essere divulgate attraverso il canale scolastico;
- non è consentito portare oggetti (giocattoli o altri strumenti) non previsti o richiesti per le attività didattiche; la scuola non risponde di tali oggetti;
- non è consentito portare cibo per festeggiare il compleanno o altri eventi.

g) Somministrazione di farmaci

- A scuola non è consentita la somministrazione di farmaci, fatta eccezione per i farmaci salvavita.
- La richiesta di somministrazione deve essere presentata in segreteria, utilizzando la modulistica predisposta, disponibile sul sito.
- Alla famiglia è data la possibilità, previa autorizzazione della scuola, di provvedere personalmente alla somministrazione di qualunque farmaco durante le ore di lezione.

h) Uso del cellulare a scuola (Circ. ministeriale n° 5274 del 11/07/2024)

Si vieta l'uso in classe del telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici, per gli alunni dalla scuola d'infanzia fino alla secondaria di primo grado, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali. Potranno, invece, essere utilizzati, per fini didattici, altri dispositivi digitali, quali pc e tablet, sotto la guida dei docenti.

Il codice disciplinare previsto per la scuola secondaria è inserito nel diario che viene distribuito agli alunni e viene letto e commentato affinché gli studenti siano consapevoli delle norme che regolano la convivenza civile nella comunità scolastica. I genitori ne prendono visione e la scuola acquisisce dichiarazione sottoscritta di presa visione.

Versione integrale del regolamento di Istituto e del relativo codice disciplinare è disponibile al seguente link.

<https://www.icsgobetti.edu.it/documento/regolamento-di-istituto-2/>



AREE PROGETTUALI

Tutte le attività progettuali dell'Istituto convergono attorno a nuclei centrali che attuano l'offerta formativa garantendo un perfetto equilibrio tra le priorità strategiche individuate nel RAV, le linee di indirizzo indicate dal Dirigente Scolastico per l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e le risorse culturali, ambientali e strumentali offerte dal territorio.

Sono promosse attività di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa e costruiti percorsi sia disciplinari che interdisciplinari per affrontare argomenti di particolare interesse che coinvolgono sia orizzontalmente che verticalmente le diverse classi e gruppi di studenti. L'impegno comune è quello di rendere gli alunni soggetti attivi del proprio processo di apprendimento, promuovendo un clima relazionale positivo, attivando strategie metodologico-didattiche, interattive ed operative, promuovendo una cultura inclusiva che attenda alle richieste di ciascuna persona. Le attività progettuali vengono elaborate ad inizio anno scolastico, propongono obiettivi formativi e di gestione specifici, attivano risorse professionali, materiali e finanziarie da calibrare sulle effettive possibilità e attendono a precisi risultati ed esiti formativi. Prevedono momenti di rilevazione, monitoraggio in itinere e strumenti di valutazione finale per facilitare il processo di gestione, e la possibilità di proporre azioni di miglioramento.

Le attività sviluppate nell'Istituto afferiscono alle seguenti aree progettuali :

- organizzazione dei contesti : organizzare ambienti di apprendimento che favoriscano la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa.
- Bisogni Educativi Speciali : coordinare le azioni volte a garantire il successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali.
- Ampliamento Offerta Formativa : costruire esperienze di apprendimento che favoriscano la partecipazione dei discenti per l'arricchimento delle proprie competenze.
- Orientamento e successo formativo : favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.
- Processi di miglioramento- valutazione dei processi e dei percorsi : valutare i risultati considerando la valutazione come un processo continuo e ininterrotto, che accompagna i docenti nel percorso di ri-qualificazione a sostegno del miglioramento delle procedure e dei processi.
- Transizione digitale- Scuola Digitale : gestire e coordinare le azioni volte a migliorare la



comunicazione, la dematerializzazione degli atti e le scelte metodologiche innovative.

PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il nostro Istituto mette in atto misure preventive e di contrasto verso ogni forma di violenza e prevaricazione anche sensibilizzando gli alunni e la comunità degli adulti ad un uso consapevole ed eticamente corretto dei mezzi digitali.

Nella scuola è attivo il team antibullismo che coordina le azioni e l'organizzazione interna all'Istituto stabilendo una serie di obiettivi chiari e condivisi allo scopo di fornire alle studentesse, agli studenti, al personale e ai genitori; gli strumenti contro ogni atto di bullismo e di cyberbullismo. Il team antibullismo progetta le attività formative concordando un sistema di regole basato sul rispetto e la cooperazione ed intervenendo in caso dovessero manifestarsi episodi da attenzionare. Oltre a far ricorso agli interventi di specialisti dall'esterno, la scuola mira soprattutto a coinvolgere e valorizzare le risorse dell'intera comunità scolastica (insegnanti, alunni, genitori, altro personale) portando avanti un progetto di prevenzione universale.

INCLUSIONE

Il nostro Istituto si pone come obiettivo prioritario quello di individuare e adottare pratiche inclusive, chiare e condivise dall'intera comunità scolastica. In ogni classe sono presenti alunni/e che richiedono un'attenzione speciale per una varietà di ragioni: disabilità, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, svantaggio sociale, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

L'Istituto si impegna ad attivare percorsi individualizzati e personalizzati, ad adottare strumenti compensativi e misure dispensative, a monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo necessario.

Per gli alunni con disabilità certificata è prevista la redazione del PEI su base ICF.

Il PEI è lo strumento attraverso il quale si concretizza l'individualizzazione dell'insegnamento in favore dell'alunno disabile. Dall'anno scolastico 2024-25 l'Istituto ha aderito all'utilizzo della piattaforma on-line Cosmi che si presenta come unico luogo virtuale per condividere la progettualità fra tutti gli attori dell'inclusione.



Le famiglie rappresentano un punto di riferimento essenziale per determinare ancor più la qualità dell'inclusione della Scuola, per questo motivo il nostro Istituto è aperto a spazi di collaborazione tra scuola e famiglia, realizzando insieme percorsi di condivisione e alleanze, nonché progetti e iniziative di vario genere.

Nel nostro istituto è attiva l'associazione genitori SOTTO IL NOCE che agisce con finalità di carattere sociale, civile e culturale svolgendo attività in modo volontario, libero e gratuito.

La valutazione di un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team docenti, concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti. Le verifiche possono essere uguali a quelle della classe, semplificate e/o differenziate a seconda della progettazione di classe seguita dall' alunno. La valutazione sarà coerente con i percorsi personalizzati, PEI, PDP che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative e didattiche a favore dell'alunno con BES. Per tutti gli alunni si tenderà a privilegiare una valutazione formativa piuttosto che una valutazione puramente sommativa, tenendo conto dei progressi compiuti, dell'impegno, della motivazione e delle potenzialità di apprendimento osservate e dimostrate.

Nella valutazione degli alunni disabili (L.104/92), è indicato, da parte degli insegnanti, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività specifiche siano state svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe.

La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli casi.

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (L.170/2010), la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del ciclo di istruzione, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni, coerentemente con il piano didattico personalizzato.

Particolare attenzione è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico. L'Istituto predispone percorsi finalizzati a garantire un sistema di continuità tra i diversi ordini di scuola.

-si organizza l'iniziativa "scuola aperta" che fornisce un primo momento utile alla conoscenza della



struttura scolastica per la futura accoglienza.

-si realizzano incontri tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola, per uno scambio di informazioni utili alla continuità educativa didattica di tutti gli alunni con particolare attenzione agli alunni con BES.

-fondamentale è l'interlocuzione con la nuova scuola in caso di alunni provenienti da altri istituti comprensivi.

-nella formazione sezione/classi, la relativa Commissione presta particolare attenzione a tutti i bisogni educativi speciali, creando contesti omogenei nella loro eterogeneità.

Per l'orientamento degli alunni con Bes in uscita dalla terza media, è fondamentale la collaborazione tra le figure di sistema presenti all'interno dell'Istituto: funzione strumentale orientamento, funzione strumentale Inclusione, docenti di sostegno e curricolari. Tutte queste figure interagiscono al fine di supportare famiglia e alunni nell'individuazione di una scuola superiore rispondente alle capacità e attitudini degli alunni.

ALLEGATI:

Criteria di accoglienza iscrizioni in esubero infanzia_primaria_secondaria.pdf



Scelte organizzative

Organizzazione

L'istituto promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri su delibera del collegio docenti.

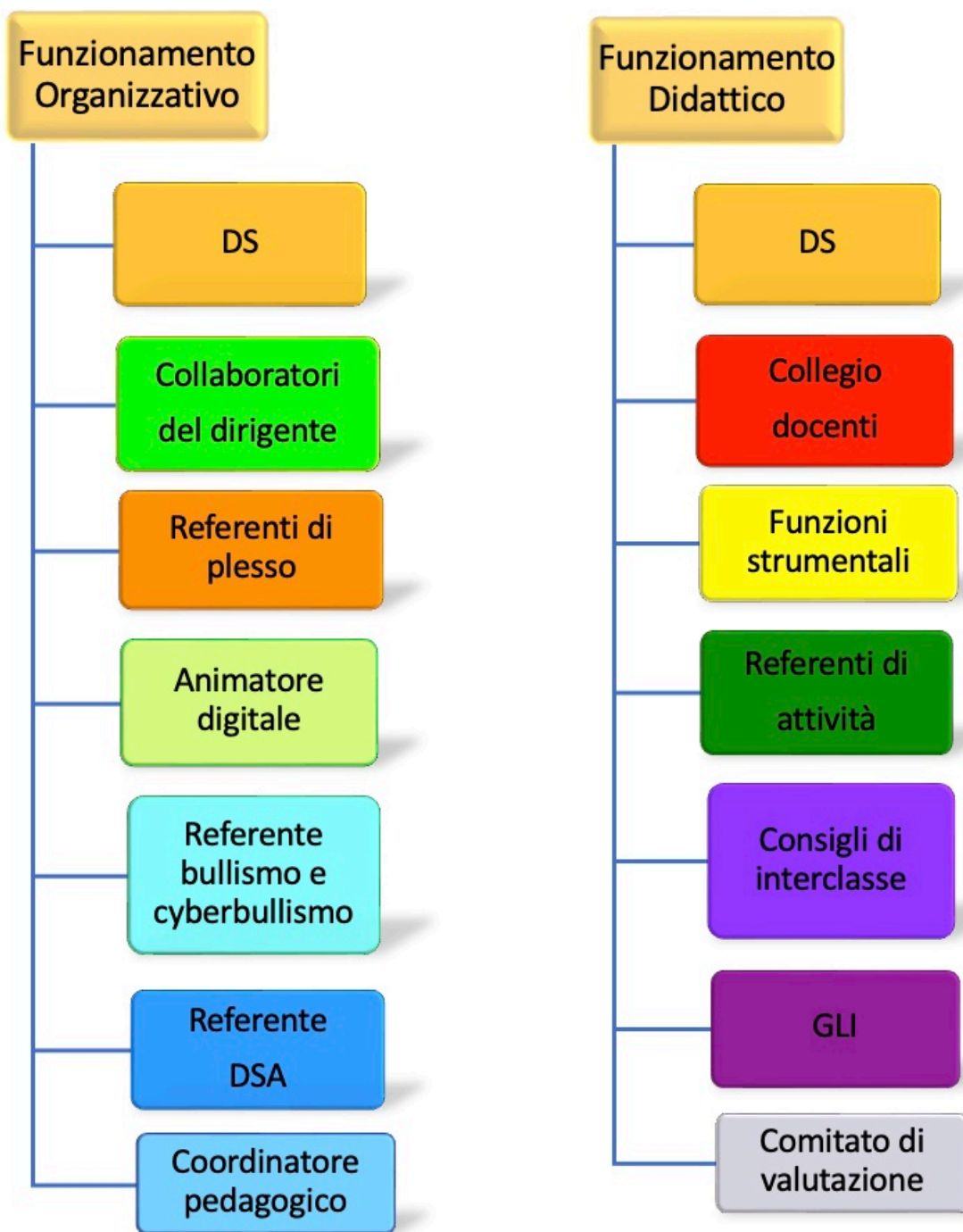
Il DIRIGENTE SCOLASTICO, legale rappresentante dell'istituzione scolastica, assicura la gestione unitaria dell'istituzione predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie.

Inoltre, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio, coordinando e valorizzando le risorse umane.

Il dirigente scolastico si avvale del supporto dello staff composto dai collaboratori del dirigente e dai referenti di plesso.

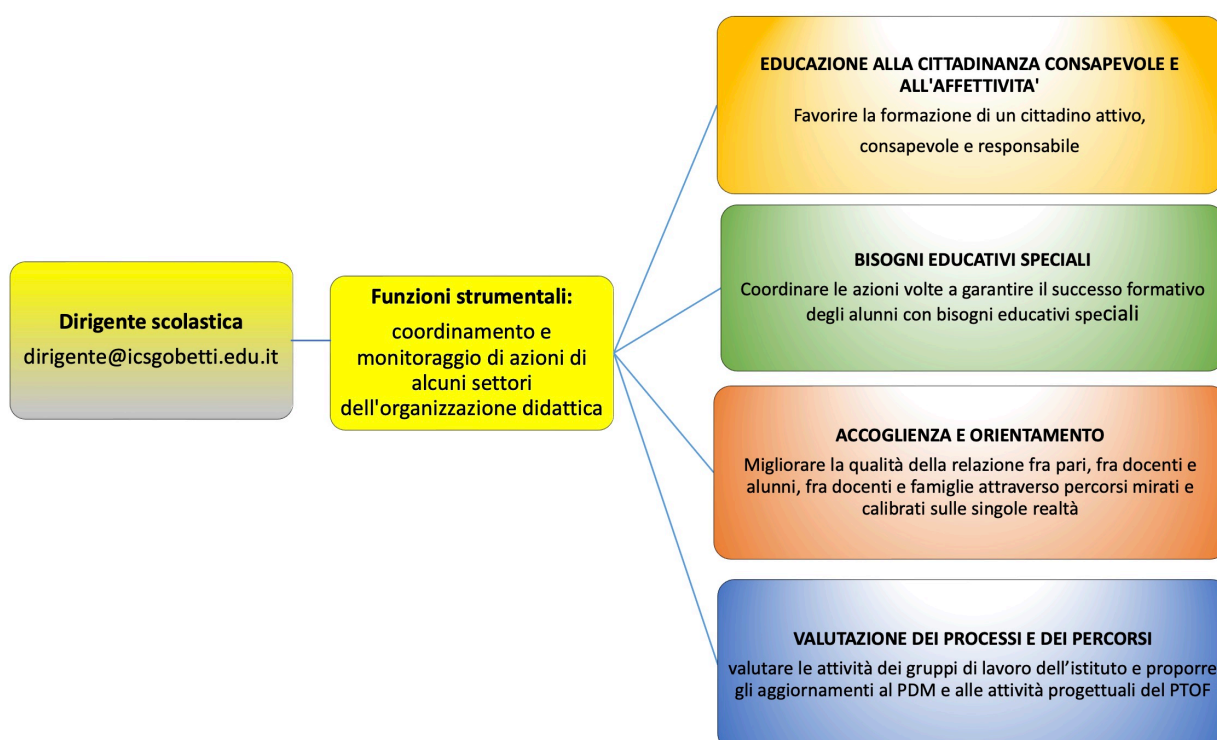
Le attività dello staff sono integrate dall'operato dello staff di direzione composto da:

- docenti incaricati di funzione strumentale
- animatore digitale
- referente cyberbullismo
- referenti di attività progettuali
- presidenti dei consigli di classe e di interclasse
- GLI
- comitato di valutazione
- coordinatore pedagogico infanzia



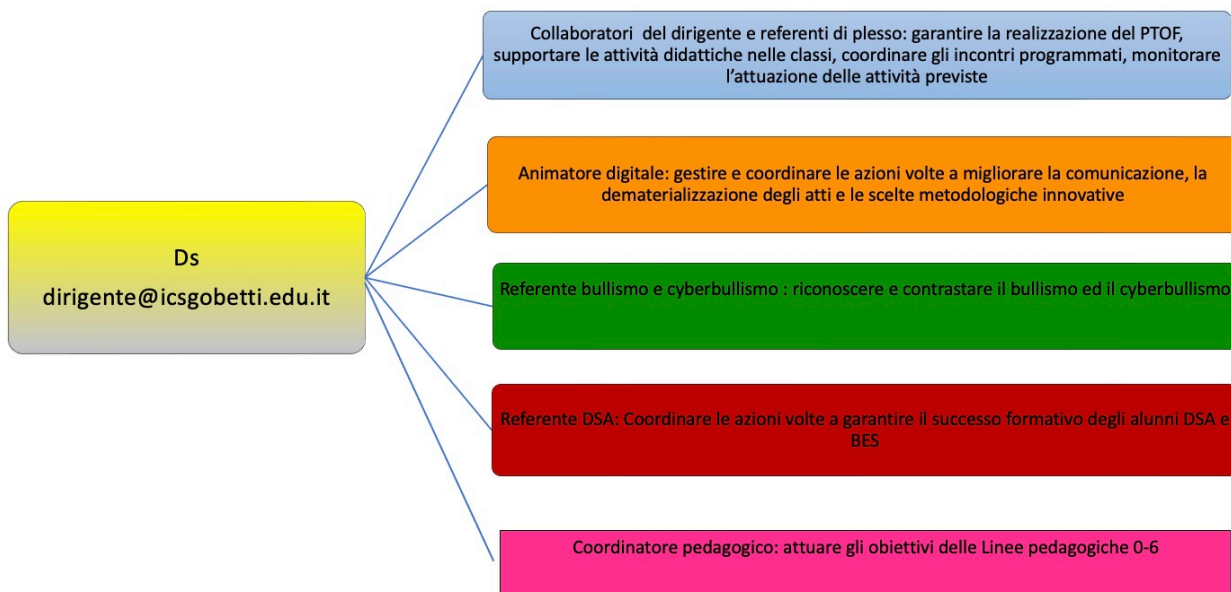


FUNZIONIGRAMMA ICS GOBETTI TREZZANO SUL NAVIGLIO
Funzionamento didattico FUNZIONI STRUMENTALI





FUNZIONIGRAMMA ICS GOBETTI TREZZANO SUL NAVIGLIO
Funzionamento organizzativo FIGURE DI SISTEMA





FUNZIONIGRAMMA ICS GOBETTI TREZZANO SUL NAVIGLIO
Funzionamento didattico COLLEGIO DEI DOCENTI

